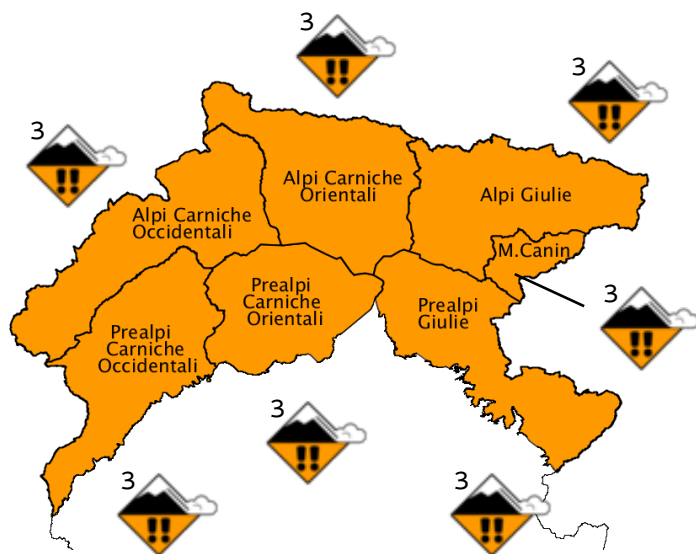


Situazione del 29 dicembre 2017 edizione delle ore 14-prossimo aggiornamento 02-01-2018 ore 14, previsore: AAB

attendibilità: 80%

**Possibili valanghe spontanee e provocate, anche con debole sovraccarico.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 800 m  
T.media 1000: -2 °C  
T.media 2000: -9 °C

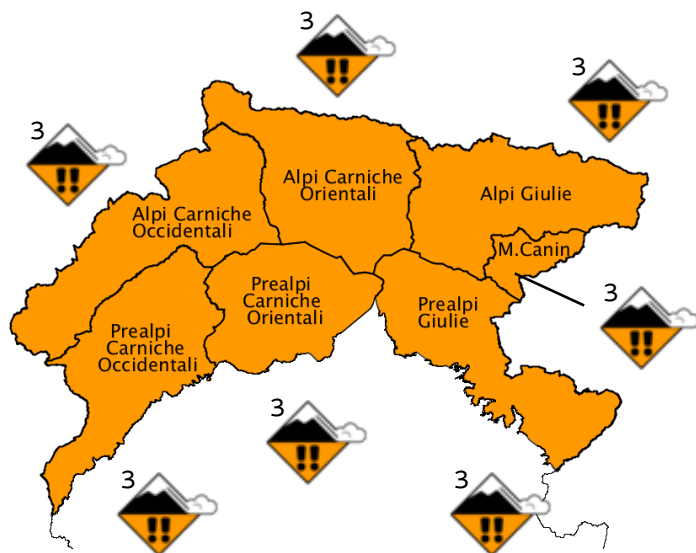
**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**  
Cielo poco nuvoloso.

| Stazione                   | quota (m) | altezza neve (cm) | neve fresca (cm) | Tmin (°C) | Tmax (°C) |
|----------------------------|-----------|-------------------|------------------|-----------|-----------|
| RIFUGIO TAMAI - ZONCOLAN   | 1750      | 118               | 0                | -8,2      | -3,6      |
| VARMOST M.TE SIMONE        | 1870      | 127               | 0                | -9,5      | -5,2      |
| SELLA NEVEA - LIVINAL LUNC | 1837      | 253               | 0                | -9,7      | -4,3      |
| PIANCAVALLO                | 1280      | 40                | 1                | -4,8      | 1,1       |
| TARVISIO                   | 800       | 20                | 0                | -2,2      | 1,9       |

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Sopra i 1500 m sono presenti ovunque 80/100 cm di nuova neve non ancora consolidata; la perturbazione è stata accompagnata da forti venti meridionali che hanno formato importanti accumuli su tutti i versanti. Fino a giovedì si è registrata un'intensa attività valanghiva spontanea, anche se sono ancora possibili valanghe spontanee di medie dimensioni da pareti, canaloni e pendii non ancora scaricati. Sui pendii prativi ripidi meridionali alle quote medio-basse sono possibili distacchi di fondo. Gli strati deboli presenti all'interno del vecchio manto nevoso non hanno favorito un buon legame con la nuova neve; pertanto sui pendii ripidi sopra i 1500 m (in particolare sui versanti Nord) il distacco provocato di valanghe, anche di medie dimensioni, risulta possibile già al passaggio del singolo sciatore/escursionista. Grado di pericolo: 3 (marcato) su tutto il territorio montano.

Previsione per sabato 30 dicembre 2017, attendibilità: 70%

**Possibili valanghe spontanee e provocate, anche con debole sovraccarico.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



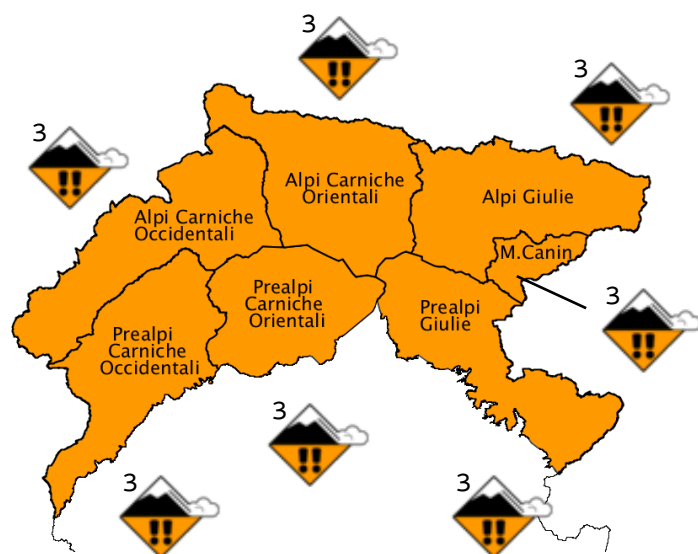
Zero Termico: 700 m  
T.media 1000: -2 °C  
T.media 2000: -2 °C

**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**  
Cielo coperto con deboli nevicate, soprattutto in alta Carnia fino a fondovalle.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Possibili deboli nevicate (5-10 cm) in mattinata, in particolare sulle zone limitrofe alla cresta di confine. Permane l'instabilità dovuta alla presenza di strati deboli all'interno del manto nevoso, che può favorire il distacco provocato di lastroni già al passaggio del singolo sciatore/escursionista, sopra i 1500 m e soprattutto sui versanti Nord. Dal pomeriggio/sera sensibile aumento della temperatura in quota, con zero termico in rialzo a 2800 m; questa condizione può appesantire il manto nevoso, determinando la ripresa dell'attività valanghiva spontanea, in particolare dalle pareti e dai versanti più ripidi, sopra il limite del bosco. In alcuni casi sono possibili distacchi di medie valanghe. Grado di pericolo: 3 (marcato) su tutto il territorio montano.

Previsione per domenica 31 dicembre 2017, attendibilità: 60%

**Aumento dell'attività valanghiva spontanea per forte rialzo termico in quota.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 2700 m  
T.media 1000: 0 °C  
T.media 2000: 2 °C

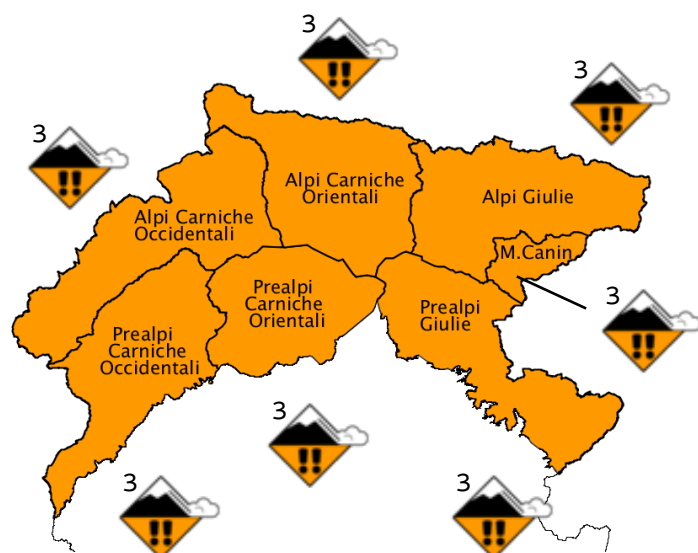
**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**

Al mattino cielo sereno-poco nuvoloso. In giornata aumento della nuvolosità sulle prealpi. Forte inversione termica.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Una marcata inversione termica determina un forte innalzamento della temperatura con valori positivi fino alle massime quote e zero termico intorno ai 3000 m. Ciò può favorire l'indebolimento degli strati superficiali del manto nevoso con un'importante ripresa dell'attività valanghiva spontanea sopra il limite del bosco, in particolare sui versanti esposti al sole e nelle ore più calde. I fenomeni possono risultare anche di medie dimensioni e, lungo i percorsi abituali, interessare localmente la viabilità sopra i 1200-1400 m. Permane l'instabilità dovuta alla presenza di strati deboli all'interno del manto nevoso, che può favorire il distacco provocato di lastroni già al passaggio del singolo sciatore/escursionista sopra i 1500 m. Grado di pericolo: 3 (marcato) su tutto il territorio montano.

Previsione per lunedì 01 gennaio 2018, attendibilità: 60%

**Calo termico e nevicate moderate, possibili distacchi provocati localmente con debole sovraccarico.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 1400 m  
T.media 1000: 1 °C  
T.media 2000: -3 °C

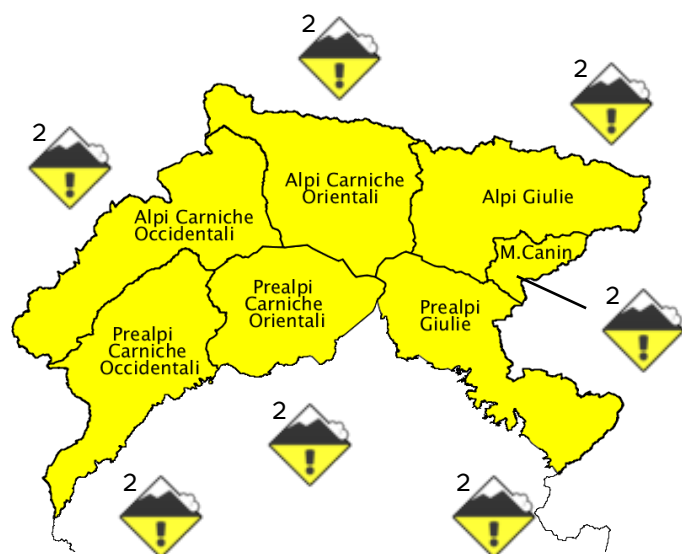
**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**

Coperto con precipitazioni deboli o moderate, più abbondanti a Est. Quota neve sui 500-800 m.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Previsto un nuovo peggioramento con precipitazioni moderate (10-20 cm), più abbondanti a est. Il calo termico favorisce un lento e progressivo consolidamento del vecchio manto nevoso, in particolare sotto il limite del bosco. In quota i venti da SW possono formare piccoli accumuli di nuova neve, localmente instabili. Sopra i 1800 m e in particolare sui versanti settentrionali resta ancora possibile provocare il distacco di valanghe a lastroni anche al passaggio di singolo sciatore/escursionista, soprattutto sui pendii molto ripidi. L'attività valanghiva spontanea risulta in calo rispetto ai giorni precedenti per effetto del calo termico previsto ed è caratterizzata principalmente da scaricamenti e piccole valanghe dalle pareti e lungo i pendii più ripidi. Grado di pericolo: 3 (marcato) su tutto il territorio montano.

Previsione per martedì 02 gennaio 2018, attendibilità: 50%

**Possibili distacchi provocati di valanghe, localmente con debole sovraccarico.**



Alpi Carniche occ., Prealpi Carniche occ., Prealpi Carniche orient., Alpi Carniche orient., Alpi Giulie, M. Canin, Prealpi Giulie



Zero Termico: 1000 m  
T.media 1000: 0 °C  
T.media 2000: -4 °C

**Meteo da OSMER - ARPA FVG:**

Residua nuvolosità al mattino sulle zone orientali, poi cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

**Stato del manto nevoso e pericolo valanghe:** Sopra i 1800 m, dove sono presenti accumuli da vento, sono ancora possibili distacchi provocati di lastroni in genere con forte sovraccarico; a Nord, sui versanti molto ripidi e in particolare in prossimità di creste e forti cambi di pendenza, non è escluso localmente che il distacco possa avvenire con debole sovraccarico (passaggio di singolo sciatore/escursionista). Il progressivo miglioramento della stabilità del manto nevoso riduce ulteriormente la possibilità di distacchi spontanei; possono comunque verificarsi scaricamenti e piccole valanghe, dalle pareti e lungo i pendii più ripidi, in particolare sui versanti esposti al sole. Grado di pericolo: 2 (moderato) su tutto il territorio montano.